



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

RINNOVO FLOTTE, BUS, TRENI E NAVI VERDI - BUS

Deliberazione 2 febbraio 2024, n. 4/2024/G



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

**SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO**

**RINNOVO FLOTTE, BUS, TRENI
E NAVI VERDI - BUS**

Relatore

Pres. Sez. Paolo Luigi Rebecchi

Hanno collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: Claudio Ricciardi, Veronica Ferro.

SOMMARIO

	Pag.
Deliberazione	7
* * *	
Rapporto	11
Sintesi	13
CAPITOLO I – Rinnovo flotte, bus, treni e navi verdi – bus. Fondo complementare al PNRR	15
CAPITOLO II – Conclusioni e raccomandazioni	27
* * *	
INDICE DELLE TABELLE	
Tabella 1 – Capitolo 7248. Stanziamenti pluriennali	15
Tabella 2 – Riparto delle risorse	17
Tabella 3 – Cronoprogramma	19
Tabella 4 – Importo assegnato alle Regioni, importo assegnato dalle Regioni ai soggetti beneficiari, importo complessivo contrattualizzato e numero di autobus contrattualizzati	21
Tabella 5 – Aggiornamenti CUP e relativi importi finanziati	22
INDICE DEI GRAFICI	
Grafico 1 - Importo assegnato alle Regioni, importo assegnato dalle Regioni ai soggetti beneficiari e importo complessivo contrattualizzato	24
Grafico 2 - Differenza tra importo contratti stipulati alla data del 31.12.2022 e finanziamento attribuito	25

DELIBERAZIONE



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Il Collegio

Camera di consiglio del 30 gennaio 2024

Presieduta dal Presidente aggiunto Paolo Luigi Rebecchi

Composta dai magistrati:

Presidente aggiunto della Sezione: Paolo Luigi REBECCHI

Consiglieri: Domenico PECCERILLO, Paola COSA, Carlo PICUNO, Natale Maria Alfonso D'AMICO, Michele SCARPA, Gerardo de MARCO, Daniela ALBERGHINI, Giuseppe VICANOLO

Primi Referendari: Paola LO GIUDICE, Salvatore GRASSO, Simonetta INGROSSO

Referendari: David DI MEO

* * *

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche verificando la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

visto l'art. 7, c. 7, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, in base al quale *"la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'art. 3, c. 4, l. 14 gennaio 1994, n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR"*;

vista la deliberazione della Sezione 15 febbraio 2023, n. 7/2023/G, con la quale è stato approvato il documento concernente il *"Quadro programmatico dei controlli sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2023 e nel contesto triennale 2023-2025"*;

visto il rapporto, presentato dal Presidente Paolo Luigi Rebecchi, che illustra gli esiti dell'intervento PNRR al 31 dicembre 2023 avente a oggetto *"Rinnovo flotte, bus, treni e navi verdi - bus"*;

visto il decreto n. 2/2020 e successive integrazioni e modificazioni del Presidente della Sezione con cui i Magistrati assegnati alla Sezione medesima sono stati ripartiti tra i diversi collegi;

visto il decreto n. 1/2024 con cui i Magistrati sono assegnati a tutti i collegi;

vista l'ordinanza n. 2/2024 prot. n. 374 del 24 gennaio 2024, con la quale il Presidente aggiunto della Sezione ha convocato il II Collegio per la camera di consiglio del 30 gennaio 2024, al fine della pronuncia sulla gestione in argomento;

udito il relatore, Presidente Paolo Luigi Rebecchi;

DELIBERA

di approvare, con le indicazioni formulate in sede di camera di consiglio, il rapporto avente a oggetto *“Rinnovo flotte, bus, treni e navi verdi - bus”*.

La presente deliberazione e l'unito rapporto saranno inviati, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei deputati, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, alla Presidenza della Commissione Bilancio del Senato della Repubblica, alla Presidenza della Commissione Bilancio della Camera dei deputati, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nonché alle seguenti amministrazioni:

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

Ufficio di Gabinetto del Ministro;

Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza;

Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Organismo indipendente di valutazione della *performance*;

Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile;

- Ministero dell'economia e delle finanze:

Ufficio di Gabinetto del Ministro;

Organismo indipendente di valutazione della *performance*;

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Ispettorato generale per il PNRR;

Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Le amministrazioni interessate comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro quattro mesi dalla data di ricevimento del presente rapporto, le misure consequenziali adottate ai sensi dell'art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall'art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Le medesime, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati, adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione del presente rapporto, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*).

Il presente rapporto è inviato, altresì, alle Sezioni Riunite in sede di controllo.

Il Presidente relatore
Paolo Luigi Rebecchi
f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 2 febbraio 2024

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Maria Guidi
f.to digitalmente

RAPPORTO

Sintesi

Il rapporto esamina l'investimento riguardante il "Rinnovo delle flotte, bus, treni e navi verdi - bus" finanziato con le risorse del fondo complementare al PNRR.

L'obiettivo di questa misura è accelerare il rinnovamento del parco autobus adibiti al trasporto pubblico extraurbano e suburbano con veicoli ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e delle relative infrastrutture di supporto.

Le risorse per un importo pari a 600 milioni di euro complessivamente per gli anni 2022-2026 sono assegnate alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano.

Il 50 per cento delle risorse è destinato alle Regioni del Sud.

L'investimento è di titolarità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per la mobilità sostenibile - Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile.

Il decreto ministeriale 2 agosto 2021, n. 315 di riparto delle risorse prevedeva la sottoscrizione dei contratti da parte degli enti beneficiari entro il 30 settembre 2022, pena la revoca del finanziamento.

L'amministrazione titolare ha fatto presente che è stata avviata una iniziativa per l'aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, al fine di favorire la totale contrattualizzazione delle risorse e il conseguente acquisto di un maggior numero di autobus.

Al riguardo l'amministrazione ha da ultimo riferito che il differimento al 30 settembre 2023 dei termini relativi all'acquisto degli autobus, finanziati a valere sulle risorse PNC, non risulta essere stato adottato.

Alla data del 31 dicembre 2022 risultano stipulati contratti per un importo pari al 78 per cento del finanziamento attribuito e acquistati 1540 autobus con il raggiungimento del relativo target previsto dal d.m. n. 315 del 2021 (acquisto di almeno 1500 autobus al 31 dicembre 2026).

L'Ufficio centrale del Bilancio presso il MIT ha riferito che nel corso dell'esercizio finanziario 2023, a valere sull'impegno di spesa assunto nel precedente esercizio con d.d. n. 23 del 18 febbraio 2022, venivano disposti con d.d. n. 163 del 27 aprile 2023

pagamenti in conto competenza per euro 57.880.000,00 (ordini di pagare nn. da 5 a 25, Cap. 7248, p.g. 12). Tale importo veniva versato a titolo di saldo sull'anticipazione del 20 per cento dei contributi complessivi riconosciuti agli EE.LL., ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), del citato d.m. n. 315. Allo stato attuale risultano, pertanto, ancora da pagare euro 22.860.000,00.

L'amministrazione ha, altresì, comunicato che con d.d. n. 416 del 04 dicembre 2023 è stato aggiornato l'elenco dei CUP afferenti alla misura in oggetto, riportando contestualmente anche il relativo importo.

Al riguardo, il MEF, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato -Ispettorato generale per gli Affari economici, ha comunicato che sono state accolte le modifiche proposte dalle Regioni e, in particolare, Lombardia e Sicilia che hanno effettuato la scissione del CUP di cui erano titolari, distribuendo le risorse a nuovi progetti.

La Sezione prende atto degli elementi forniti dall'amministrazione titolare dell'investimento e raccomanda alla medesima, in qualità di soggetto responsabile dell'attivazione dell'intervento e del relativo monitoraggio, di proseguire con la massima attenzione nell'attività di verifica dell'avanzamento procedurale e fisico dell'intervento e di tenere costantemente e tempestivamente informata questa Sezione stessa sugli ulteriori sviluppi della suddetta iniziativa.

CAPITOLO I

RINNOVO FLOTTE, BUS, TRENI E NAVI VERDI - BUS

FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR

Il presente rapporto esamina l'intervento riguardante il "Rinnovo delle flotte, bus, treni e navi verdi - bus finanziato con le risorse del fondo complementare al PNRR (la programmazione nazionale aggiuntiva).

L'investimento è di titolarità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per la mobilità sostenibile - Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile.

Il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101¹, destina al programma in esame un importo pari a 600 milioni di euro complessivamente per gli anni 2022-2026, allocati sul capitolo di bilancio 7248 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che presenta i seguenti stanziamenti pluriennali:

Tabella 1 - Capitolo 7248. Stanziamenti pluriennali

ESERCIZIO FINANZIARIO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
2022	62.120.000,00	62.120.000,00	62.120.000,00
2023	80.740.000,00	80.740.000,00	57.880.000,00
2024	159.010.000,00	0,00	0,00
2025	173.910.000,00	0,00	0,00
2026	124.220.000,00	0,00	0,00
TOTALE	600.000.000,00	142.860.000,00	120.000.000,00

Fonte: Mef - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ufficio centrale del bilancio presso il Mit.
Dati aggiornati al 2 gennaio 2024.

¹ Con il decreto legge n. 59 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101/2021, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", è stato approvato il cosiddetto Piano Nazionale Complementare (PNC), finalizzato ad integrare con risorse nazionali (per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026) gli interventi del PNRR.

Con decreto direttoriale 18 febbraio 2022, n. 23 l'amministrazione titolare ha autorizzato l'impegno, in conto competenza, di complessivi 600 milioni di euro per gli esercizi finanziari dal 2022 al 2026, per gli importi stanziati per ciascuna annualità, sul capitolo 7248, piano di gestione 12, missione 13, programma 6, azione 2, del centro di responsabilità 3 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti), a favore dei beneficiari, individuando altresì i singoli CUP per ogni progetto finanziato.

Dalla tabella sopra riportata risulta che, con riferimento all'annualità 2022, risultano stanziati e impegnati risorse pari a euro 62.120.000 e con decreto direttoriale 22 marzo 2022, n. 107, l'amministrazione ha proceduto al pagamento parziale dell'anticipazione prevista dall'articolo 6, comma 1, del decreto ministeriale n. 315/2021 nei limiti delle risorse disponibili in bilancio per l'anno 2022.

Per quanto concerne l'annualità 2023, l'Ufficio centrale del Bilancio presso il MIT ha riferito² che nel corso dell'esercizio finanziario, a valere sull'impegno di spesa assunto nel precedente esercizio con d.d. n. 23 del 18 febbraio 2022, venivano disposti con d.d. n. 163 del 27 aprile 2023 pagamenti in conto competenza per euro 57.880.000,00 (ordini di pagare nn. da 5 a 25, cap. 7248, p.g. 12). Tale importo veniva versato a titolo di saldo sull'anticipazione del 20 per cento dei contributi complessivi riconosciuti agli EE.LL. ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del citato d.m. n. 315. Allo stato attuale risultano, pertanto, ancora da pagare euro 22.860.000,00.

A fronte degli stanziamenti indicati nell'anzidetta tabella, in data 2 agosto 2021 interveniva il d.m. n. 315, con cui il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) definiva la destinazione delle risorse individuate per il periodo 2022-2026 all'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al trasporto pubblico extraurbano e suburbano, in coerenza con le disposizioni del Piano Strategico Nazionale per la mobilità sostenibile di cui al D.P.C.M. del 17 aprile 2019, con possibilità, altresì, di destinare una quota massima del 15 per cento delle stesse agli interventi di riconversione a gas naturale dei mezzi

² Nota MEF prot. n. 17 del 2.1.2024, acquisita al prot. C.d.c. n. 11 del 2.1.2024.

a gasolio euro 4 ed euro 5 e assicurando, in ogni caso, che il 50 per cento dell’importo complessivo venisse destinato alle Regioni meridionali (art. 1 del d.m. n. 315). Venivano, inoltre, fissate le modalità di attribuzione, impiego e rendicontazione delle risorse agli EE.LL. (artt. 2-15 del d.m. n. 315).

Con il medesimo decreto sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano le suddette risorse, delle quali il 50 per cento è destinato alle Regioni del Sud.

La seguente tabella indica il riparto delle risorse.

Tabella 2 – Riparto delle risorse

Regione	NORD/SUD	% NORD	Importo NORD	% SUD	Importo SUD
		300.000.000,00		300.000.000,00	
ABRUZZO	S			4,69%	28.155.012,00
BASILICATA	S			3,49%	20.928.406,00
CALABRIA	S			5,24%	31.455.434,00
CAMPANIA	S			10,69%	64.128.029,00
EMILIA ROMAGNA	N	5,03%	30.189.149,00		
FVG	N	2,06%	12.345.613,00		
LAZIO	N	7,86%	47.143.046,00		
LIGURIA	N	2,89%	17.344.104,00		
LOMBARDIA	N	10,15%	60.883.953,00		
MARCHE	N	2,51%	15.063.225,00		
MOLISE	S			3,59%	21.542.088,00
PIEMONTE	N	4,87%	29.213.637,00		
PUGLIA	S			7,91%	47.474.789,00
SARDEGNA	S			4,97%	29.790.400,00
SICILIA	S			9,42%	56.525.842,00
TOSCANA	N	3,88%	23.279.841,00		
UMBRIA	N	1,69%	10.139.185,00		
VALLE D'AOSTA	N	1,03%	6.191.015,00		
VENETO	N	5,28%	31.687.357,00		
P.A. Bolzano	N	1,44%	8.624.675,00		
P.A. Trento	N	1,32%	7.895.200,00		
TOTALE		50,00%	300.000.000,00	50,00%	300.000.000,00

Fonte: allegato 1 al decreto ministeriale 2 agosto 2021, n. 315.

La Regione con la quota maggiore di assegnazione di risorse è la Campania con oltre 64 milioni di euro, seguono la Lombardia con circa 61 milioni, la Sicilia con 56,5 milioni, la Puglia con 47,4 milioni e il Lazio con 47 milioni.

Gli autobus da acquistare con le risorse del Fondo complementare, oltre ad essere ecologici, dovranno disporre delle attrezzature idonee per l'accesso e il trasporto delle persone a mobilità ridotta, del sistema conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla rilevazione con validazione elettronica dei biglietti, dei dispositivi per la localizzazione, di videosorveglianza e dispositivi di protezione del conducente.

Sono ammessi al finanziamento anche gli acquisti di altre attrezzature, tra cui quelle per il trasporto delle biciclette, fin al massimo del 5 per cento del costo complessivo del veicolo.

Il decreto ministeriale n. 315/2021 prevede, da parte dei beneficiari:

- la sottoscrizione dei contratti entro il 30 settembre 2022³, pena la revoca del finanziamento (art. 3, c. 6). Sul punto l'amministrazione ha fatto presente che l'articolo 7 del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha dettato disposizioni per l'aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali⁴ e di avere

³ L'amministrazione ha fatto presente che l'articolo 7 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° agosto 2022 ha previsto quanto segue: "Art. 7. 1. Alla luce del sopravvenuto quadro macroeconomico nazionale e internazionale, imprevedibile e imprevedibile, gli adempimenti stabiliti per ciascuno dei primi tre trimestri del 2022 di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, possono essere realizzati entro il rispettivo trimestre successivo. 2. Resta fermo il rispetto di tutti gli adempimenti dell'anno 2022 da realizzare entro e non oltre il quarto trimestre del medesimo anno. ".

⁴ Art. 7. Disposizioni in materia di attuazione e monitoraggio degli interventi PNC. 1. In considerazione del perdurare della situazione di crisi connessa agli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali e dei prodotti energetici e della necessità di consentire il raggiungimento degli obiettivi finali di realizzazione previsti per i programmi e gli interventi del PNC di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare di concerto con l'Autorità politica delegata in materia di PNRR entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, si provvede all'aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, contenenti gli obiettivi iniziali, intermedi e finali dei programmi e degli interventi del Piano, ferma restando la necessità che siano assicurati il rispetto del cronoprogramma finanziario e la coerenza con gli impegni assunti con la Commissione europea nel PNRR sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del PNC. Nelle more dell'adozione del decreto di cui al primo periodo, per gli interventi del PNC per i quali il cronoprogramma procedurale prevede l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori entro il 31 dicembre 2022 e per i quali i soggetti attuatori non siano riusciti a provvedere entro tale termine ai relativi adempimenti, è comunque consentito, per il primo semestre 2023, l'accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, come incrementato ai sensi dell'articolo 1, comma 369 della legge 29 dicembre 2022, n. 197. **1-bis.** Ferma restando la necessità di assicurare il rispetto delle condizioni previste al comma 1, primo periodo, ai fini dell'aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali, in sede di adozione del decreto di cui al medesimo comma 1 la scheda progetto relativa al programma denominato "Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Bus" può prevedere un aggiornamento della tipologia di alimentazione degli autobus adibiti al trasporto pubblico regionale e locale, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 8, quarto periodo, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101. 2. All'articolo 1, comma 8, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, dopo il primo periodo, sono inseriti i seguenti: «I termini per il conseguimento degli obiettivi iniziali, intermedi e finali, individuati ai sensi del comma 7, sono sospesi dalla data di notificazione dell'intervento e riprendono corso dalla data di notifica della decisione di autorizzazione della Commissione europea. Qualora la Commissione europea adotti una decisione negativa, le risorse destinate all'intervento notificato e dichiarato non compatibile sono revocate e rimangono nella disponibilità dell'amministrazione titolare per essere destinate ad interventi in

avviato una iniziativa per la riapertura dei termini per la sottoscrizione dei contratti al 30 settembre 2023. Al riguardo l'amministrazione ha da ultimo riferito⁵ che il differimento al 30 settembre 2023 dei termini relativi all'acquisto degli autobus, finanziati a valere sulle risorse PNC, non risulta essere stato adottato;

- la realizzazione del 50 per cento del programma di forniture entro il 31 dicembre 2024 pena la decadenza dal finanziamento (art. 3, c. 7);
- il completamento del programma entro il 31 dicembre 2026 pena la decadenza dal finanziamento (art. 3, c. 7).

È previsto l'acquisto complessivo di almeno 1500 autobus al 31 dicembre 2026.

La tabella seguente riporta il cronoprogramma procedurale previsto nell'Allegato 1 al decreto ministeriale Mef 15 luglio 2021.

Tabella 3 - Cronoprogramma

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE	
TRIMESTRE	OBIETTIVO
2021/T3	Adozione DM di assegnazione delle risorse
2022/T1	Erogazione anticipazione ai soggetti beneficiari
2022/T3	Sottoscrizione dei contratti
2024/T4	50% di autobus acquistati
2026/T4	100% di autobus acquistati

Fonte: Allegato 1 al d. m. 15.7.2021

Gli Enti territoriali utilizzano le risorse loro assegnate, nel rispetto della normativa vigente, direttamente o per il tramite delle imprese affidatarie o esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale o soggetti individuati dalle norme regionali o soggetti affidatari della gestione di parchi rotabili e/o infrastrutture utilizzati per i medesimi servizi, opportunamente designati.

linea con le finalità del PNC e il cui cronoprogramma procedurale, da adottare con le modalità di cui al comma 7, sia coerente con la necessità di assicurare il raggiungimento degli obiettivi del medesimo Piano.

⁵ Nota MIT prot. 9528 del 19/12/2023, acquisita al prot C.d.c. n. 4095/20/12/2023.

Il monitoraggio viene effettuato dalla Direzione generale attraverso la Bdap e, dove necessario acquisire dati ed elementi integrativi, l'amministrazione procede con ricognizione diretta presso i beneficiari.

L'amministrazione ha attivato una apposita procedura di verifica con estrazione trimestrale delle informazioni presenti nella banca dati della Motorizzazione per la verifica *on-desk* dell'effettiva immatricolazione e messa in servizio degli autobus, sulla base delle targhe e dei numeri di telaio dei mezzi.

La Direzione generale ha proceduto ad una ricognizione extra-sistema dei dati richiedendo alle singole Regioni di comunicare gli importi e il numero dei mezzi contrattualizzati al 31 dicembre 2022.

Da tale ricognizione, alla quale hanno risposto tutte le Regioni e PP.AA. ad eccezione della Regione Calabria, risultano stipulati al 31 dicembre 2022 (termine di riferimento in virtù di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale Mef 1° agosto 2022) contratti per un importo aggiornato pari a euro 467.401.982,91 rispetto al finanziamento attribuito di euro 600.000.000 e acquistati 1540 autobus, con il raggiungimento del relativo target previsto dal decreto ministeriale n. 315 del 2021 (acquisto di almeno 1500 autobus al 31 dicembre 2026).

La tabella seguente rappresenta l'importo assegnato alle Regioni dal decreto ministeriale 2 agosto 2021, n. 315, l'importo assegnato dalle Regioni ai soggetti beneficiari, l'importo complessivo contrattualizzato e il numero di autobus contrattualizzati.

Tabella 4 - Importo assegnato alle Regioni, importo assegnato dalle Regioni ai soggetti beneficiari, importo complessivo contrattualizzato e numero di autobus contrattualizzati.

REGIONE	Importo assegnato alle Regioni/Province autonome	Importo assegnato dalle Regioni ai beneficiari	Importo complessivo contrattualizzato	Autobus contrattualizzati (dato Regione)
ABRUZZO	28.155.012,00	28.155.012,00	22.120.862,00	95
BASILICATA	20.928.406,00	20.928.406,00	20.526.615,90	63
CALABRIA	31.455.434,00	31.455.434,00	-	0
CAMPANIA	64.128.029,00	64.128.029,00	64.128.029,00	202
EMILIA-ROMAGNA	30.189.149,00	30.189.149,00	30.189.149,00	134
FRIULI V. G.	12.345.613,00	12.345.613,00	10.737.289,00	31
LAZIO	47.143.046,00	47.143.046,00	47.143.046,00	178
LIGURIA	17.344.104,00	17.344.104,00	14.064.334,00	36
LOMBARDIA	60.883.953,00	46.875.028,92	46.875.029,00	176
MARCHE	15.063.225,00	15.063.225,00	13.439.813,00	42
MOLISE	21.542.088,00	21.542.088,00	21.285.999,00	68
P.A. BOLZANO	8.624.675,00	8.624.675,00	8.624.675,00	10
P.A. TRENTO	7.895.200,00	7.895.200,00	7.459.951,06	9
PIEMONTE	29.213.637,00	29.213.637,00	19.577.628,00	92
PUGLIA	47.474.789,00	47.474.789,00	45.822.004,00	148
SARDEGNA	29.790.400,00	29.790.400,00	21.641.000,00	38
SICILIA	56.525.842,00	10.629.764,00	6.783.178,50	19
TOSCANA	23.279.841,00	23.279.841,00	23.241.630,00	85
UMBRIA	10.139.185,00	10.139.185,00	10.139.185,00	19
VALLE D'AOSTA	6.191.015,00	6.191.015,00	1.950.400,00	8
VENETO	31.687.357,00	31.687.357,00	31.652.165,45	87
TOTALE	600.000.000,00	540.094.997,92	467.401.982,91	1.540

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mit - Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile.

L'amministrazione ha, altresì, comunicato che con d.d. n. 416 del 04 dicembre 2023, attualmente in fase di registrazione presso gli organi di controllo, è stato aggiornato l'elenco dei CUP afferenti alla misura in oggetto, riportando contestualmente anche il relativo importo.

Al riguardo, il MEF, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato –Ispettorato generale per gli Affari economici, ha trasmesso⁶ la seguente tabella che riporta il confronto con il corredo informativo allegato al citato decreto n. 23 del 18 febbraio 2022

⁶ Nota MEF, prot. 13722 del 15.1.2024, acquisita al prot. C.d.c. n. 253 del 18.1.2024.

e le relative modifiche proposte dalle Regioni: in particolare, Lombardia e Sicilia hanno effettuato la scissione del CUP di cui erano titolari, distribuendo le risorse a nuovi progetti.

Tabella 5 - Aggiornamento CUP e relativi importi finanziati

Regione	DD 23/2022		DD 416/2023	
	Importo finanziamento	CUP	CUP	Importo finanziamento
ABRUZZO	€ 28.155.012	C90J21000070001	C90J21000070001	€ 28.155.012
BASILICATA	€ 20.928.406	G49J22000690001	G40A22000080001	€ 20.928.406
CALABRIA	€ 31.455.434	J50J2100060001	J50J21000060001	€ 31.455.434
CAMPANIA	€ 64.128.029	B60A21000020001	B60A21000020001	€ 64.128.029
EMILIA ROMAGNA	€ 30.189.149	C10J21000030009	C10J21000030009	€ 6.373.230
		E90J21000010009	E90J21000010009	€ 3.147.581
		H20J21000050009	H20J21000050009	€ 11.240.103
		H20J21000060009	H20J21000060009	€ 1.337.583
		H20J21000070009	H20J21000070009	€ 8.090.652
FRIULI-V.G.	€ 12.345.613	D29J21010730001	D29J21010730001	€ 12.345.613
LAZIO	€ 47.143.046	F89J21019050001	F89J21019050001	€ 47.143.046
LIGURIA	€ 17.344.104	D50J21000070001	D50J21000070001	€ 4.204.754
		D50J21000090001	D50J21000090001	€ 5.246.853
		H20J21000080001	H20J21000080001	€ 3.279.789
		H49J21006940003	H49J21006940003	€ 4.612.708
LOMBARDIA	€ 60.883.953	E89J21010050001	B10B21000000007	€ 1.641.938
			B80J22000020003	€ 2.068.856
			E60B21000000007	€ 91.224
			E89J21010050001	€ 13.977.525
			F40B22000010003	€ 19.405.773
			F60J22000000001	€ 232.793
			F60J22000010001	€ 1.439.127
			F60J22000020001	€ 1.268.712
			G70B21000000002	€ 112.718
			J10B22000070008	€ 1.308.691
			J10B22000080008	€ 1.946.218
			J10B22000090008	€ 778.487
			J10B22000100008	€ 249.600
			J10B22000110008	€ 1.954.400
			J10B22000120008	€ 962.800
			J60B22000040008	€ 394.070
			J80B22000000008	€ 3.568.529
			J80B22000060008	€ 394.068
			J80B22000070008	€ 3.901.867
			J80B22000080008	€ 2.145.440
			J80B22000090008	€ 725.513
			J90B22000010008	€ 1.472.231
			J91C22001520003	€ 843.373
MARCHE	€ 15.063.225	B79J21022880008	B79J21022880008	€ 15.063.225
MOLISE	€ 21.542.088	D10J21000040001	D10J21000040001	€ 21.542.088
PIEMONTE	€ 29.213.637	J69J21009330001	J69J21009330001	€ 29.213.637
PUGLIA	€ 47.474.789	B30A21000050001	B30A21000050001	€ 47.474.789
SARDEGNA	€ 29.790.400	F70J21000060001	F70J21000060001	€ 29.790.400

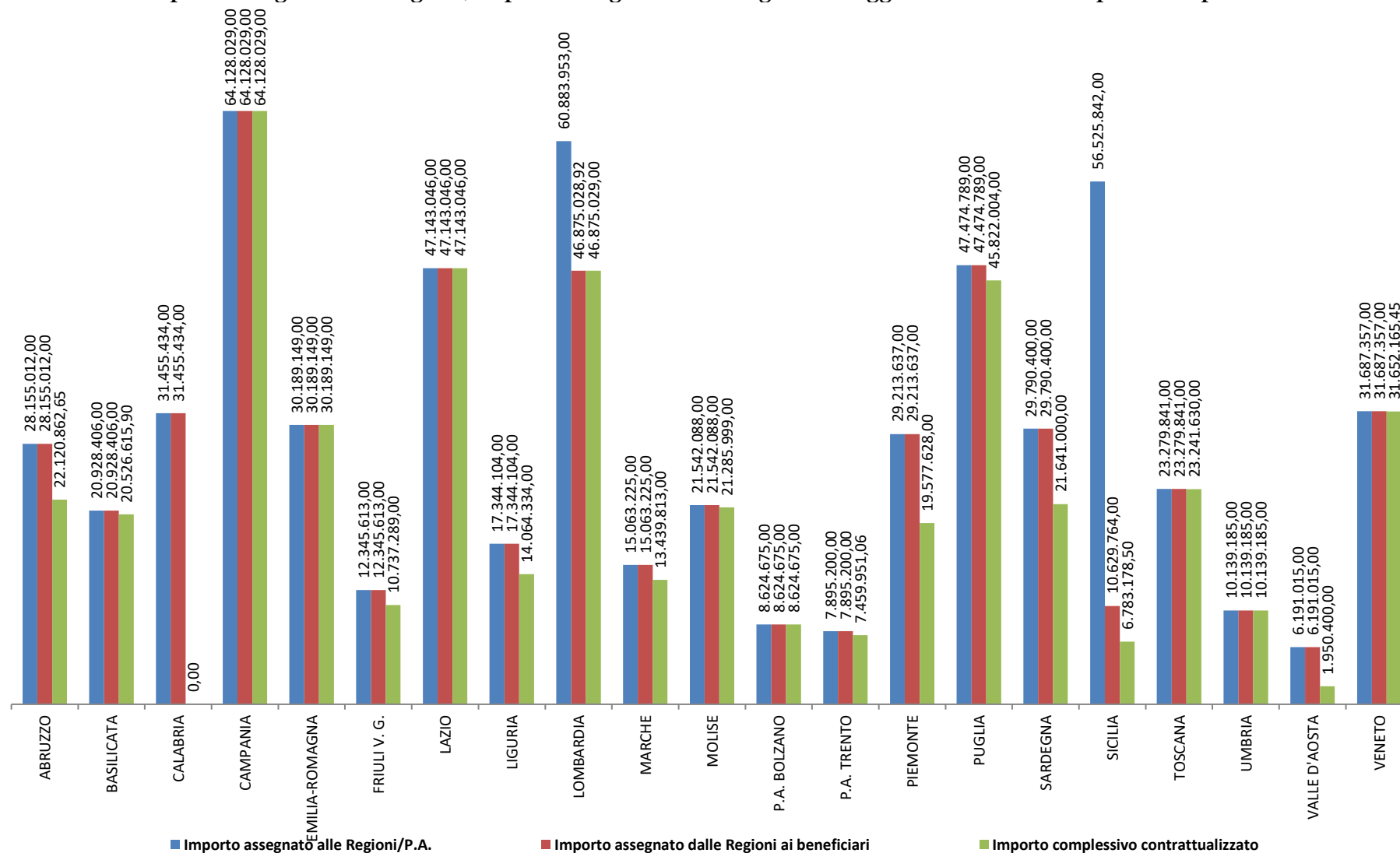
Segue tabella 5

Regione	DD 23/2022		DD 416/2023	
	Importo finanziamento	CUP	CUP	Importo finanziamento
SICILIA	€ 56.525.842	G71B21008230001	G61J22000400008	€ 143.856
			G61J22000470008	€ 142.560
			G61J22000500008	€ 985.950
			G61J22000510008	€ 476.766
			G61J22000530008	€ 287.712
			G61J22000570008	€ 3.494.700
			G61J22000580008	€ 536.850
			G61J22000590008	€ 714.784
			G71B21008230001	€ 49.742.664
TOSCANA	€ 23.279.841	D50J21000060001	D50J21000060001	€ 23.279.841
P.A. BOLZANO	€ 8.624.675	H50J21000000001	H50J21000000001	€ 8.624.675
P.A. TRENTO	€ 7.895.200	J40J21000070003	J40J21000070003	€ 7.895.200
UMBRIA	€ 10.139.185	I69J21017500001	I69J21017500001	€ 10.139.185
VALLE D'AOSTA	€ 6.191.015	B59J21029540001	B59J21029540001	€ 6.191.015
VENETO	€ 31.687.357	B80J21000050001	B80J21000050001	€ 2.788.814
		E19J21015230003	E19J21015230003	€ 2.460.510
		E19J21015240005	E99J21014030003	€ 5.358.014
		F21B22000320001	F21B22000320001	€ 1.143.780
		F31B22000160006	F31B22000160006	€ 1.027.528
		F40J22000000009	F40J22000000009	€ 4.441.922
		F70J22000000006	F70J22000000006	€ 3.077.483
		F90J22000000001	F90J22000000001	€ 3.728.800
		I70J21000070001	I70J21000070001	€ 3.024.444
		I70J000080001	I70J21000080001	€ 866.734
		I70J21000090008	I70J21000090008	€ 3.769.328
TOTALE	€ 600.000.000		€ 600.000.000	

Fonte: MEF, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per gli Affari economici.

Dal grafico che segue, si evince che le Regioni Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Umbria e Provincia autonoma di Bolzano hanno contrattualizzato interamente le risorse a loro assegnate.

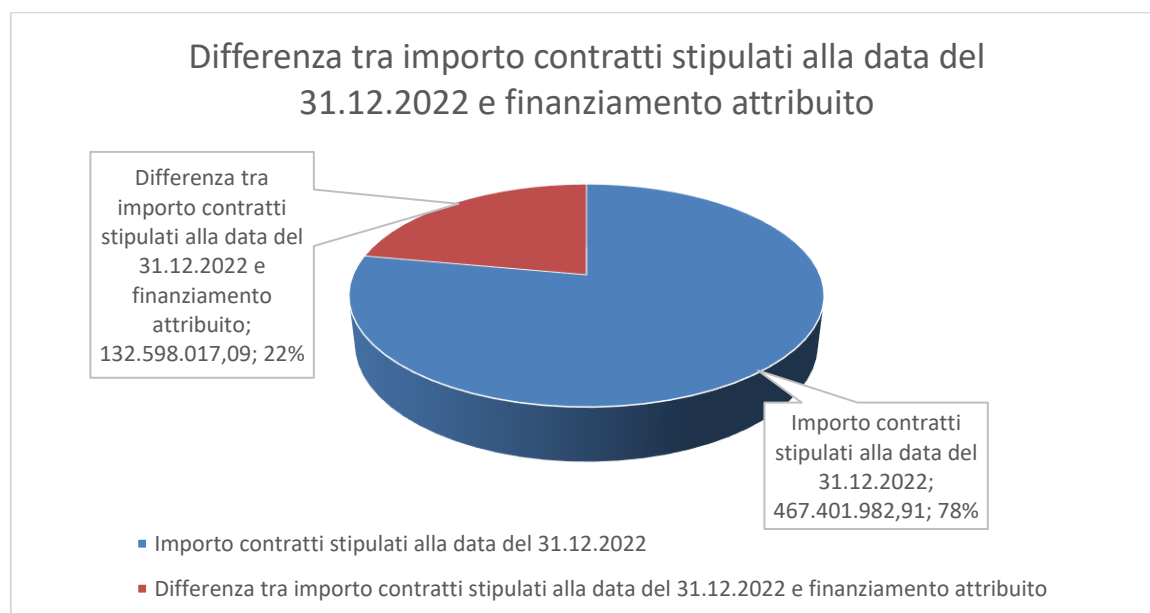
Grafico 1 - Importo assegnato alle Regioni, importo assegnato dalle Regioni ai soggetti beneficiari e importo complessivo contrattualizzato



Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Mit - Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile.

Il seguente grafico evidenzia che alla data del 31 dicembre 2022 risultano stipulati contratti per un importo pari al 78 per cento del finanziamento attribuito.

Grafico 2 - Differenza tra importo contratti stipulati alla data del 31.12.2022 e finanziamento attribuito



Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati del Mit - Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile.

La Direzione generale ha già fatto presente a questa Sezione, in occasione dell'analisi dell'intervento relativa al primo semestre 2023, delle difficoltà segnalate dagli enti beneficiari riguardo l'aumento eccezionale del prezzo del metano, che costituisce la tipologia di alimentazione di maggior diffusione soprattutto per il servizio extraurbano.

Era stata, inoltre, segnalata la difficoltà ad approvvigionarsi di mezzi elettrici e ad idrogeno per il servizio extraurbano.

In tale ambito, la stessa Direzione generale ha richiamato quanto previsto dall'articolo 12 del decreto ministeriale n. 315/2021 che riserva al Ministero il potere di effettuare verifiche a campione, anche in loco, sull'attuazione del piano delle forniture e dell'effettivo utilizzo delle risorse del contributo statale.

La medesima amministrazione ha riferito che con il decreto direttoriale 17 marzo 2023, n. 129 (pubblicato sul sito del Ministero) è stato approvato il *format* di rendicontazione previsto dall'articolo 7, comma 4, del decreto ministeriale 315/2021.

CAPITOLO II

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

Il rapporto esamina l'investimento riguardante il "rinnovo delle flotte, bus, treni e navi verdi - bus" finanziato con le risorse del fondo complementare al PNRR.

L'obiettivo di questa misura è accelerare il rinnovamento del parco autobus adibiti al trasporto pubblico extraurbano e suburbano con veicoli ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e delle relative infrastrutture di supporto

Le risorse per un importo pari a 600 milioni di euro complessivamente per gli anni 2022 - 2026 sono assegnate alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano.

Il 50 per cento delle risorse è destinato alle Regioni del Sud.

Il decreto ministeriale 2 agosto 2021, n. 315 di riparto delle risorse prevedeva la sottoscrizione dei contratti da parte degli enti beneficiari entro il 30 settembre 2022, pena la revoca del finanziamento.

L'amministrazione ha richiamato una serie di difficoltà segnalate da parte degli enti beneficiari che hanno condizionato il raggiungimento del target riguardante la sottoscrizione dei contratti nel termine originariamente previsto.

La Direzione generale ha proceduto ad una ricognizione extra-sistema dei dati richiedendo alle singole Regioni di comunicare gli importi e il numero dei mezzi contrattualizzati al 31 dicembre 2022.

Da tale ricognizione alla quale hanno risposto tutte le Regioni e PP.AA. ad eccezione della Regione Calabria, risultano stipulati al 31 dicembre 2022 (termine di riferimento in virtù di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale Mef 1° agosto 2022) contratti per un importo aggiornato pari a euro 467.401.982,91 che rappresenta il 78 per cento rispetto al finanziamento attribuito di euro 600.000.000 e acquistati 1540 autobus, con il raggiungimento del relativo target previsto dal decreto ministeriale n. 315 del 2021 (acquisto di almeno 1500 autobus al 31 dicembre 2026).

Attualmente risulta che solo le Regioni Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Umbria e Provincia autonoma di Bolzano hanno contrattualizzato interamente le risorse a loro assegnate.

L'amministrazione ha, altresì, comunicato che con d.d. n. 416 del 04 dicembre 2023

è stato aggiornato l'elenco dei CUP afferenti alla misura in oggetto, riportando contestualmente anche il relativo importo.

Al riguardo, il MEF, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato –Ispettorato generale per gli Affari economici, ha comunicato che sono state accolte le modifiche proposte dalle Regioni e, in particolare, dalle Regioni Lombardia e Sicilia che hanno effettuato la scissione del CUP di cui erano titolari, distribuendo le risorse a nuovi progetti.

Per le risorse residue, la Direzione generale aveva attivato una iniziativa finalizzata ad una riapertura dei termini al 30 settembre 2023 per la sottoscrizione dei contratti nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, al fine di favorire la totale contrattualizzazione delle risorse e il conseguente acquisto di un maggior numero di mezzi di trasporto. Al riguardo, l'amministrazione ha da ultimo riferito che il differimento al 30 settembre 2023 dei termini relativi all'acquisto degli autobus, finanziati a valere sulle risorse PNC, non risulta essere stato adottato.

La Sezione prende atto degli elementi forniti dall'amministrazione titolare dell'investimento (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per la mobilità sostenibile - Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile) e raccomanda alla medesima, in qualità di soggetto responsabile dell'attivazione dell'intervento e del relativo monitoraggio, di proseguire con la massima attenzione nell'attività di verifica dell'avanzamento procedurale e fisico dell'intervento e di tenere costantemente e tempestivamente informata questa Sezione stessa sugli ulteriori sviluppi della suddetta iniziativa.

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

